



**IISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “LEONARDO DA VINCI”
ad Indirizzo Musicale
Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
MUSSOMELI – CAMPOFRANCO – SUTERA – ACQUAVIVA PLATANI**



**REGOLAMENTO CONSUMAZIONE PASTO DOMESTICO PER GLI ALUNNI
DELLA SCUOLADELL’INFANZIA DELLA SCUOLA PRIMARIA
E DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il presente regolamento disciplina l’organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto portato da casa, nelle more dell’attivazione del servizio gestito dall’ente locale.

VISTA la sentenza Tar Lazio sezione 3bis del 13/12/2019 n. 14368;

IN ATTUAZIONE della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire;

TENUTO CONTO della necessità di disporre regole di coesistenza nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni;

VISTA la delibera n. 19 del 15/11/2023 del Collegio dei Docenti;

VISTA la delibera n. 8/b del 15/12/2023 del Consiglio di Istituto;

L’ Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di Mussomeli (CLIC81800D)

ADOTTA

il seguente **REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA
NELLE MORE DELL’ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO GESTITO DALL’ENTE LOCALE**

Articolo 1

Locali

Gli alunni consumeranno il pasto domestico all’interno dell’aula o di appositi locali, a seconda delle disponibilità nei diversi plessi e a seconda della organizzazione del singolo plesso

Articolo 2

Responsabilità: vigilanza dei docenti

I docenti in servizio all’interno delle aule garantiscono vigilanza agli alunni che consumano il “pasto domestico”, adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti “pasti speciali-mensa”.

Articolo 3

Responsabilità delle famiglie

- Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita; pertanto, è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004, n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari.
- **La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.**
- Nell’interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate **idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.**

Articolo 4

Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande

- Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo.

- La scuola non può garantire la refrigerazione e il riscaldamento dei pasti.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, **già porzionati o porzionabili autonomamente** dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni.
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in **contenitori di materiale infrangibile che abbiano i requisiti della conservazione alimentare**; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri.
- **Tali contenitori dovranno essere identificabili da nome, cognome;**

I genitori dovranno far pervenire il pasto a scuola nei seguenti giorni e orari:

- **scuola dell'infanzia** - lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 11.30 alle ore 11.45
- **scuola primaria** - lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 12.30 alle ore 12.45
- **scuola secondaria di primo grado** – martedì dalle ore 13.30 alle ore 13.45

Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso solo se necessari) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato riposto (non lavato) nei contenitori oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore anche a scopo educativo per favorire l'autonomia; si chiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli.

- Se il minore viene munito di coltello esso deve essere esclusivamente di plastica, meglio biodegradabili e con punta arrotondata;

Cibi consigliati

- Si consiglia il rispetto delle regole nutrizivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.

Cibi da evitare

- Creme (maionese, ketchup etc.);
- Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;
- Cibi untuosi;
- Bibite gassate;
- Si chiede a tutti i Genitori/Tutori di vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.
- I genitori esonerano l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e scambio fra i preparati personali nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola.

Articolo 5

TERMINI PER L'ENTRATA IN VIGORE

Il Regolamento per la fruizione del pasto portato da casa entrerà in vigore dall'08/01/2024, a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

L'Istituto si riserva di apportare modifiche al presente regolamento anche in relazione a nuovi dettami normativi, ai pareri che riterrà opportuno richiedere o alle esigenze di ottimizzazione del servizio mensa.